Giovedì 7 Dicembre 1905

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche

Udine a domicilio e nel Regno

Anno . . . . . . Lire 16

Semestre . . . . . » 8

Trimestre . . . . . » 4

Per gli Stati dell'Unione Post. Anno, Semestre e Trimestre in proporzione.

— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Cent. 5.

Conto corrente con la Posta

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

« Virtus nova »

Udine - Anno XXIII N. 286

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea . . . . . Cent. 30

In quarta pagina . . . . » 10

Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione ed Amministrazione Via Savorgnana, N. 13

ABBONAMENTO per il 1906

I nostri avversari, a complemento della tentata sopraffazione, vanno insinuando in città e in provincia che il FRIULI sia per cessare le pubblicazioni.

Noi rispondiamo, avvertendo i lettori che è aperto

l'abbonamento al FRIULI per l'anno 1906

al prezzo di

Lire 15.00

per tutti coloro che verseranno l'importo entro il corrente mese.

I nuovi abbonati avranno *gratis* il giornale sino a tutto il 31 corrente.

Fra giorni pubblicheremo il nostro programma dettagliato.

Ghiesa e Stato in Francia

La separazione dello Stato dalla Chiesa in Francia può ormai *considerarsi* un fatto compiuto.

Questo avvenimento storico di grande importanza viene accolto in Vaticano con una filosofia bonaria ed accomodante, che, finora, caratterizza il pontificato di Pio X, e che non era affatto in voga durante quello di Leone XIII.

L'attuale pontefice, quantunque debba essere addolorato che la Chiesa cattolica perda in Francia la posizione ufficiale, che vi godeva da un secolo, mercè il famoso concordato napoleonico, deve ancora compiacersi per il fatto che il distacco si compia *senza alcuno screzio* nell'episcopato e nei vicariati generali, preposti alle molte diocesi vacanti di Francia. Quasi sicuramente, la nomina dei titolari alle sedi vacanti — che verrà fatta dal papa soltanto quando la legge di separazione sarà entrata in pieno vigore — avverrà in perfetta pace, o, per meglio dire, in mezzo alla perfetta indifferenza del popolo francese.

Pio X, la cui mite indole rifugge da attriti o violenze, può bene essere soddisfatto che il *malanno*, dal momento che doveva venire, venga senza guai, senza turbamenti, senza *scosse violente*.

Tuttavia, molti in Vaticano fanno osservazioni o considerazioni piene di rammarico e di mestizia.

L'indifferenza in mezzo a cui si compie un avvenimento di tanta importanza, rivela che la coscienza religiosa del popolo francese è ben diversa da quanto poteva credersi anni addietro. Si sapeva che le classi più colte s'erano venute distaccando, sino dal principio dello scorso secolo, dalle massime cattoliche e dalla soggezione alle autorità ecclesiastiche: ma, che l'apatia e l'indifferentismo religioso avessero tanto invaso e conquistato le masse popolari e perfino le fedeli popolazioni delle campagne, non si credeva. Ora il fatto che nemmeno il contadiname di Francia reagisce, in qualsiasi modo, per l'abolizione del concordato e la separazione dello Stato dalla Chiesa, dà molto a pensare ed è cagione di sconforto a quanti speravano che le credenze e le pratiche della Chiesa cattolica potessero mantenersi incrollabili nel cuore e nelle abitudini del popolo francese.

Gli dei se ne vanno: e, quel che è più doloroso per il Vaticano, scemano l'autorità e l'influenza della Chiesa, scemano, in modo allarmante, le offerte per l'obolo di S. Pietro!

Le corporazioni ecclesiastiche si erano eccessivamente framischiate nella vita, diremo così, *temporale*, della Francia; avevano tentato di monopolizzare l'educazione della gioventù, specialmente di quella destinata alla carriera militare; avevano assunto una preponderanza pericolosa negli affari industriali e commerciali; procuravano non soltanto di dominare sulle coscienze, ma anche di sfruttare il lavoro, accumulando ingenti ricchezze.

Anche gli ingenui ed, in altri tempi, *fedelissimi* contadini, finirono per comprendere come la religione servisse di pretesto alle congregazioni ed al clero per dominare politicamente e per far quattrini quanti più ne potessero.

Così si è illanguidita la fede; la reazione dello Stato è avvenuta ed ha potuto compiersi tra le approvazioni della parte intellettuale, tra l'indifferentismo delle masse agricole, sulle quali i preti francesi credevano di poter contare infallantemente.

Il fenomeno offre argomenti di meste considerazioni, in Vaticano: ove, non mancano, sotto l'impulso di Pio X, i fautori di un indirizzo della Chiesa più religioso, meno politico e meno... mercantile!

Anche in Italia le congregazioni ecclesiastiche minacciano di diventare troppo assorbenti; un repulisti sarebbe salutare!

NOTE E NOTIZIE

Periodo di transizione in Russia

Un comunicato del Governo russo rileva che il Ministero è fermamente deciso ad attuare le riforme promesse il 30 ottobre, ma che è impossibile abituare di un tratto la popolazione e l'amministrazione alle condizioni nuove create dal manifesto imperiale. Sino a che le riforme siano attuate nelle vie legislative, devono aver vigore le vecchie leggi, in quanto non siano sostituite con norme provvisorie. Ora si stanno compilando norme provvisorie sulla libertà di stampa e di associazione.

La Porta cede! Sul serio?

Secondo notizie pervenute da Costantinopoli la Porta cede ora su tutta la linea, le ultime difficoltà essendo ora piuttosto formali che sostanziali. Si assicura che gli ambasciatori espressero la speranza che gli equipaggi delle navi inviate per la dimostrazione navale potranno fare il Natale in seno alle loro famiglie.

Il terrore a Kieff

Il *Russ* ha da Kieff che colà regna il panico. La popolazione fugge. Gran parte delle truppe è ammutinata. Nel politecnico ci fu una radunanza, alla quale intervennero 16.000 persone. I soldati ammutinati fecero fuoco contro la polizia che voleva invadere l'edificio. Il *Russ* aggiunge di avere da fonte attendibilissima che Durnovo ha proclamato a Kieff all'insaputa del gabinetto, lo stato d'assedio. Witte solo ne avrebbe avuto cognizione.

Fra gli italiani d'oltre confine

Contro la religione nelle scuole

Un Comitato di cittadini indice a Trieste per domenica prossima, nella palestra della Società Ginnastica, un comizio pubblico per protestare contro il nuovo regolamento scolastico, che rende obbligatorie le pratiche religiose nelle scuole.

Una mostra taurina a Pola

Nella prossima primavera verrà tenuta a Pola, per disposizione del ministro d'agricoltura e del Consiglio agrario provinciale, una mostra taurina con premio di cor. 400 e medaglie di argento e di bronzo. Il Comizio agrario invita tutti i possidenti ed agricoltori di condurre alla mostra i propri animali per il giorno che verrà fissato.

Bonifiche nel basso Friuli

L'on. Antonelli e il bar. de Ritter si sono presentati al ministro dell'agricoltura, in Vienna per interessarlo a favorire un consorzio che sta per costituirsi per la bonifica d'una vasta distesa di terreno nei comuni di Terzo e di Aquileia, i quali terreni, per quanto difesi da robusto arginature munite di diverse saracinesche, sono tuttavia esposti a grandi allagamenti, che paralizzano ogni coltura e li rendono quasi affatto infruttiferi. Il ministro parve compenetrato della grande importanza ed urgenza di quest'opera, e promise, appena sarà costituito il consorzio, il più largo appoggio da parte del Governo.

SPIGOLANDO

Città ai piedi della sfinge

Un sindacato di finanzieri europei ha ottenuto la concessione di vendere a lotti dei terreni del deserto, situati all'ovest delle Piramidi. Si tratta di costruire delle città ai piedi della sfinge.

Il colmo della superstizione

Un certo Buckley è stato condannato recentemente, a Merristown (New-York), a 13 anni di carcere per rapina e per essere evaso dalla prigione. Malgrado la severità della pena Buckley ha richiesto che gli fosse aumentata di un anno piuttosto che di lasciarla alla cifra fatale di 13; ma il giudice non volle saperne. L'accusato fece una protesta formale e vivace. Egli dichiarò che il numero 13 gli era fatale in sommo grado. Per quanto il suo desiderio fosse di facile soddisfacimento, la giustizia americana non gli diede soddisfazione. Egli avrebbe bensì potuto farsi aumentare la pena *commettendo* qualche atto sconveniente, ma il giudice lo aveva prevenuto che lo avrebbe accontentato ad usura, cioè gli avrebbe appioppato più di quanto desiderava... Buckley se ne andò coi suoi tredici anni, pensando di finir male i suoi giorni....

I superstiti di una grande campagna

Il governo tedesco ha ordinato il censimento di tutti i sudditi dell'impero che nel 1870 presero parte alla guerra contro la Francia. Si crede che dei combattenti siano superstiti ancora 550 mila.

Il cannone-calmante

Il vice-ammiraglio Guimares della marina brasiliana ha inventato un cannone per sparare l'olio, la cui efficacia come calmante è nota, nelle *acque infuriate* del mare; esso è destinato sopratutto alle piccole *navi*. Il cannone, o meglio il «cannone-bottiglia» come è stato battezzato, è messo in posizione sulla prua del battello; quando il mare diventa turbolento, si carica il cannone con una bottiglia piena di segatura di legno imbevuta d'olio e si spara. L'esplosione spezza la bottiglia e ne sparge il contenuto a una notevole distanza; ripetendo la scarica di cinque in cinque minuti si ottiene l'effetto di aprire un sentiero di acque calme fra le onde furiose. Se la barca è ferma all'ancora, basta un colpo ogni dieci minuti e sembra che l'effetto sia istantaneo.

Case ideali

L'ing. Garon ha fatto il progetto di una casa a temperatura costante. Le pareti di essa sono provvedute di una tubatura, per la quale scorre d'inverno acqua calda e d'estate acqua fredda. Le pareti sono di leguame.

Per finire.

— Hai letto? Lo Czar ha avuto una scena violentissima col granduca Vladimiro, il quale ha reagito....

— Ha *reagito*? Eh! non per niente il granduca è il capo dei reazionari....!

La morale senza Dio

La *Revue* continua la sua inchiesta sul tema: *Può esistere una morale senza Dio?* Noi riportammo dal fascicolo del 15 ottobre una quantità di risposte, fatte dai più eminenti scrittori francesi cattolici e non cattolici, positivisti, e atei. La *Revue* del primo dicembre contiene scritti di altri illustri personaggi: e noi riassumiamo questi scritti nelle loro parte essenziale.

Emilio Durkheim dimostra nelle sue opere che la migliore espressione della morale nella nostra società moderna è la coscienza che si porta nella professione scelta.

Eugenio Fournière pensa che la morale deve essere fondata sull'esperienza scientifica, biologica e sociologica e sostiene che la morale popolare deve fondarsi sulla ragione, ma a patto di utilizzare il socialismo, a ciò necessario.

Eliseo Reclus non nega la forza della religione nella morale ma aggiunge che la vera religione non guarda ai misteri dell'al di là ma alle cose della vita, al bene pubblico, religione che non è in contrasto con la ragione.

Alfredo Fouillée tiene per la vera moralità l'osservazione —, in pensiero in parola, in atto — di tutte le verità; in una parola la filosofia.

Emilio Boutroux giudica che la ragione non è affatto incompatibile con quello che la religione contiene di migliore.

Sully-Prudhomme dice che la religione non deve mai contraddire la ragione, essa però la sorpassa, poichè tende verso una perfezione soprarerrestre.

Paolo Gsell conchiude l'inchiesta notando, senza discutere il pro e il contro, che si sono manifestate tre *tendenze*: una di coloro i quali credono che senza *religione* e senza *dogmi*, la *morale* è impossibile; la seconda, che la ragione possa sostituire la religione, ovvero che i sentimenti di socialità e di solidarietà valgono come sostitutivi della religione; o la terza infine che si possa conciliare l'ideale religioso e la ragione.

Il Vendicatore

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Tolmezzo

6 dicembre

Una campana che cade. — Mercoledì, nella vicina frazione di Caneva, in occasione della festa di S. Nicolò, alcuni ragazzi suonavano le campane standovi sulla torre; ad un certo punto la maggiore, fatta andare con troppa forza, cadde sul piano, producendo un rombo spaventevole. Si dubitò subito che fosse avvenuta qualche disgrazia, ma per pura sorte nulla avvenne ed i giovani campanari se la lovarono con un po' di paura.

Altre volte caddero delle campane e sarebbe prudente visitare il suono, perchè le armature ed i congegni di sostegno, offrono veramente poca sicurezza.

Spilimbergo

6 dicembre

Per la verità. — La corrispondenza comparsa giorni fa sul *Friuli*, da Spilimbergo, sotto il titolo «Largo al gran uomo», non ci fu spedita dal nostro *Fiat*. Di questi era la sola cronaca; e fu per un errore del proto che lo si fece figurare come autore della prima. Tanto per la verità.

Sagra. — (*Fiat*). — A Lestans venerdì avrà luogo la grandiosa sagra della *Madonna*. Come per gli anni passati — in sala Moloeco si ballerà — nel pomeriggio la banda di qui si porterà a rallegrare la festa, ed alla sera grande spettacolo pirotecnico. Chi vuol divertirsi vada a Lestans. Vi sarà servizio di giardiniero.

Cronaca dello Sport

Lotta. — A Parigi ha avuto luogo un assalto di «jiu-jitsu», la celebre lotta giapponese tra due autentici campioni del sol levante: Katsukuma Higashi e Yukio Tani. Fra gli astanti c'era l'ambasciatore giapponese ed il principe di Monaco. Fu una scena fantastica. I due lottatori non si scorgevano più: erano aggrovigliamenti di braccia, gambe e teste; salti e piroette, che avevano ciascuno però le loro ragioni d'esistere; attacchi e difese strane, nuove per noi, che dimostrano la praticità di questi originali sports orientali. Durava l'incontro da 2 minuti e mezzo, quando Katsukuma gettò un grido: la sua testa era serrata fortemente da una mano di Yukio che con l'altra gli comprimeva il ventre; pallidissimo egli cade sul tappeto, ove subito vien circondato dai medici.

Podismo - Record dell'ora battuto. — Rugnoneau battè a Parigi il record dell'ora, raggiungendo in questo spazio di tempo ben 18.067 chilometri. Il precedente record era di di 17.800 chilom.

Naturalismo italiano

ROBERTO ARDIGÒ

Sua conversione e sue opere

(*Continuazione vedi n. di ieri*)

Ma quei che raccolse la fiaccola dell'intuizione monistica con più ardimento di tutti e con più netta coscienza del suo significato, quei che la tenne accesa splendente, in mezzo alle tenebre generali artificiosamente alimentate dal dualismo imperante, fu Giordano Bruno da Nola (1550-1600). «I sensi, egli dice, ci danno soltanto le cose individuali, gli accidenti, le forme estrinseche; ma il lume naturale della ragione ci conduce a ridurre tutto ad un fondo identico, che da sè non è veruna di quelle, sebbene sia tutto quello insieme». Il Bruno intuì la necessità di assegnare all'elemento primigenio dell'Universo una specie di sensibilità fondamentalissima «*senso diffuso a tutte le cose*», la quale spieghe-rebbe le «*attrazioni*» gli «*appulsi*» e i «*principii eterni di moto*», come se fossero effetto di una intelligenza e volontà insita nella sostanza delle cose. La coscienza individuale diventa in tal modo un frammento della coscienza universale, o, come dice Bruno, le monadi singole si risolvono in una monade unica, ossia la Natura che si fa, *natura naturans*: insomma l'Uno Tutto di Filolao e l'Essere reale di Parmenide.

E di qual fervore l'anima del Bruno fosse accesa per *veri* che andava sostenendo, a dispetto delle persecuzioni, della prigione e della morte, valga il seguente sonetto, da lui medesimo composto, quasi nel presentimento della sua fine:

Poi chè spiegat' ho l'ali al bel desio,
Quando più sott' il piè l'aria mi scorgo,
Più le veloci penne al vento porgo,
E spreggio il mondo, et vers' il ciel m'invio.
Nè del figliuol di Dedalo il fin rio
Fa che giù pieghi, anzi via più risorgo.
Chi cadrà morto a terra ben m'accorgo;
Ma qual vita pareggia al morir mio?
La voce del mio cor per l'aria sento,
Ove mi porti temerario? china,
Che raro è senza duol tropp'ardimento.
Non temer, rispond'io, l'alta ruina,
Fendi sicur le nubi, et muor contento;
S' il Ciel si illustre morte ne destina.

Com'egli stesso aveva previsto, i suoi ardimenti, il Bruno li scontò col rogo, a Roma, in Campo di Fiori (1600).

E, al pari di lui, vittima dell'intolleranza pretesca, fu Tommaso Campanella (1568 - 1639), fatto languire in carcere dall'*Inquisizione per 27 anni*, perchè fiero avversario d'Aristotele e dei Peripatetici.

Infine, restauratore massimo del metodo sperimentale e rinnovatore della filosofia scientifica, sorgeva Galileo Galilei (1564-1642), il quale, sollevando alla dignità di tesi dimostrata la dottrina copernicana, scassinava il sistema geocentrico e metteva la pietra sepolcrale sopra tutte le teologie e teocrazie passate e presenti, impedendone ancora la formazione di nuove, dal momento che dopo lui non sarà più possibile di trovare un Olimpo, che offra sicuro asilo agli Dei. E' lui, dico il Moleschott, che ha mangiato del frutto proibito della scienza, ed è per lui che l'umanità venne cacciata dal paradiso della tranquilla poesia, che inventò per ogni essere un Dio, un eroe, una ninfa, per ogni malattia un individuo parassitico e contro la malattia un'anima dal più al meno piattigiosa che la debelli: scacciata dal Paradiso terrestre per entrare nell'agro solcato da duri calli, che non conducono se non al faticoso e paziente lavoro dello sperimentalo.... Non già ch'io voglia negare il merito di molti e grandi lavori al periodo anteriore, perchè non v'ha chi non creda onorare se stesso, dividendo la venerazione per Ipocrate ed Aristotele, il padre dell'osservazione clinica quegli e questi della storia naturale. Ma lo sperimento idoneo a costringere la natura, acciocchè ci sveli i fatti dai quali si ricavano le leggi che regolano un processo nelle sue fasi diverse, è Galilei che primo lo ha attuato; egli pertanto, più del sommo Bacone stesso, è il padre della scienza esatta, avendo predicato altrettanto coll'esempio, quanto coll'esposizione delle regole metodiche, per indagare la natura. (*)

A. CABELLE

(*Continua*)

(*) Telesio, Paracelso, Cardano, Patrizio, Bruno, Campanella, avevano cercato, rendendosi indipendenti dalla scolastica, che non aveva fatto altro per più secoli che commentare la fisica di Aristotele, d'iniziare la vera scienza della natura. Ma fu solo mercè il metodo e le scoperte di Galileo, che si annientò per sempre l'influenza della scolastica. Francesco Bacone, benchè abbia raccomandato ne' suoi scritti il metodo induttivo, non vi ebbe quella parte che alcuni credono; poichè, mirabile a dirsi, pare non avesse notizia delle scoperte di Galileo e di Keplero suoi contemporanei e combattè, per quanto fu in suo potere, il sistema copernicano. (Vol. I. Ardigò, 338).

CRONACA CITTADINA

I loro sistemi

Già da parecchi giorni ci eravamo accorti che i nostri avversari vanno spargendo la voce che il *Friuli* debba cessare le sue pubblicazioni col 31 dicembre corr. Oggi, poi, da amici della provincia siamo informati che la stessa voce circola anche *nei loro paesi*.

Mentre stiamo raccogliendo le prove di *questi inqualificabili metodi di lotta*, degni di chi tentò la ben nota sopraffazione per scongiurare il pericolo di veder messe in piazza le proprie vergogne politiche, assicuriamo i lettori che la fine del *nostro* giornale non è che un *pio* desiderio dei lealissimi avversari, ai quali auguriamo lunga vita perchè vedano il *Friuli* toccare molti S. Silvestri ancora.

E costoro, che sguinzagliano i loro tirapiedi e che ci insidiano con le notizie false susurrate a destra ed a sinistra, e che mettono in azione tutte le influenze per la miseria di toglierci magari l'insignificante provento d'una inserzione, ci rubano il tempo e lo spazio che vorremmo conservati per la diffusione degli alti *ideali della vera* democrazia, costringendoci alle noiose polemiche, che pur furono *necessario* per ridurre al *silenzio* quel manipolo di ambiziosi utilitari che hanno sempre giocato Dio ed il Diavolo, pur di raggiungere i seggiolini di Palazzo ed i seggioloni di Montecitorio.

La nostra non è una speculazione commerciale e fin dal giorno in cui si tentò di toglierci la libera parola, ci siamo preparati al sacrificio, affinchè essa possa suonare per lungo tempo, non a sostegno di singole persone, ma col nobile proposito di purificare l'ambiente cittadino, ristabilendo la sincerità politica.

Per gli abbonamenti del 1906 vedere in prima pagina

Per l'alberazione delle strade

Non sarà privo d'interesse, anche per i lettori della nostra provincia, qualche cenno intorno al disegno di legge sulle piantagioni lungo le strade *nazionali*, provinciali e comunali, che verrà tra breve discusso alla Camera e che certo sarà destinato a portare i suoi frutti anche nella regione friulana, anche se noi vantiamo già belle strade alberate.

Le proposte disposizioni *riconoscono* a volta a volta necessaria l'approvazione dei progetti di alberatura da parte del Ministero dei lavori pubblici o della Prefettura o delle autorità militari, a seconda dell'Amministrazione da cui dipende la strada che si vuole alberare.

Di più, le piante non devono recare ingombro e danno alle linee telegrafiche e telefoniche ed in tali piantagioni poi gli alberi debbono essere a foglia caduca e non sporgente *più di 3 m. dal confine* stradale. Oltre questo limite i proprietari *dei terreni limitrofi* possono recidere le radici ed esigere che i rami siano tagliati.

Altri paesi, nota la relazione premessa al *disegno di legge*, già trassero notevoli risultati da simili provvedimenti legislativi; negli Stati tutti dell'Europa centrale le piantagioni in parola, eseguite con alberi da frutto, hanno assunto uno sviluppo straordinario, sicchè il reddito compensa la spesa di manutenzione delle strade stesse; in Francia è prescritto l'obbligo ai proprietari frontisti di provvedere a tali piantate; le nostre regioni invece, da oltre mezzo secolo, non le *curarono affatto ed oggi appaiono spoglie* di tale ornamento e prive di tanta utilità.

Importa adunque rimettere nel dovuto onore questo ornamento delle strade, ora specialmente che esse ricominciano a popolarsi in grazia dei nuovi mezzi di locomozione e di trasporto, quali automobili e motociclette. E noi attendiamo anche qui con vivo interesse la discussione e l'adozione di questo non del tutto *secondario disegno di legge*.

Arruolamenti per lavori ferroviari

Il R. Commissario *dell'emigrazione* in Roma ha pubblicato la seguente circolare:

«Il R. Console a Mongtzè (Cina) telegrafa informando che numerosi italiani giungono nella provincia del Junnan per *prendere parte* ai lavori della ferrovia Laokay-Junnan-Sen.

Il *primo tratto di detta linea*, al quale gli operai sono destinati, attraversa la regione del Namti, nota *per* la sua insalubrità, *tanto* che finora è stato impossibile reclutare, fra gli stessi *cinesi*, il personale necessario per i lavori che vi si compiono.

Gli operai, quindi, che accettassero di *recarsi in quella regione*, andrebbero sicuramente incontro a gravi infermità o pericoli.

Il Commissariato ha preso in esame parecchi schemi di contratti offerti agli operai per i predetti lavori, *ma* non ha trovato che alcuno di essi contenga il minimo delle garanzie necessarie, così dal punto di vista sanitario, come dal punto di vista economico: i salari promessi non compensano affatto i molti rischi e i disagi cui si va incontro.

Per questo ragioni il Commissariato, mentre ha già vietato parecchi arruolamenti che si tentava di compiere, invita le autorità prefettizie a non rilasciare d'ora innanzi il passaporto a persone destinate a lavori nella regione del Namti, arruolate in base a contratti che non siano da *esso preventivamente approvati*.

I signori Prefetti e Sottoprefetti sono *pregati di curare la rigorosa osservanza* della prescrizione sopra indicata.

Lezioni di ginnastica per operai

La presidenza della società udinese di ginnastica e scherma ha diramato un manifesto avvertendo che nell'intendimento di dare sempre maggior sviluppo alla ginnastica razionale ha deliberato (nella seduta consigliare del 29 novembre p. p.) di istituire un *corso gratuito di lezioni per i giovani operai*.

La Presidenza nutre fiducia che la la squadra operaia vorrà esser numerosa, assidua e disciplinata tanto da poter con *onore* prender parte alle gare degli esercizi ginnastici al Concorso Federale *nazionale*, che avrà luogo a Venezia nell'anno venturo.

Il *corso* regolare delle lezioni verrà impartito durante tutte le sere, eccetto i giorni festivi, dalle 20 e *mezza alle 21* e mezza a cominciare da lunedì 4 dic. a. c., e le iscrizioni si ricevono *tutte le sere*, per i soli giovani che abbiano compiuti i 16 anni.

Per assecondare infine il desiderio di alcuni soci, si è pure stabilito di istituire una Sezione di anziani (dai 30 anni in su). le cui esercitazioni verranno esclusivamente riservate dalle ore 18 alle 19.

Consiglio Comunale

Abbiamo ricevuto l'ordine del giorno per la seduta straordinaria che avrà luogo lunedì 11 corr. alle 14.

Vi sono 17 oggetti da trattarsi in seduta pubblica e 7 in seduta privata.

Domani pubblicheremo l'ordine del giorno per intero.

Uno sconcio

Ogni giorno quando il carrozzone cellulare giunge dinnanzi alla Corte d'Assise c'è una vera gazzarra di uomini, donne, ragazzi che corrono gridando e schiamazzando verso il portone dell'Assise per poter godere l'emozionante spettacolo di un povero disgraziato che forse per colpa non sua deve rispondere delle proprie azioni dinnanzi ai *giudici popolari*. E quando passa son frizzi, esclamazioni e risate croniche ed ogni sorta di osservazioni banali.

E' una vera vergogna e sarebbe *ora* che, giacchè l'educazione di certa gente è tanto bassa, l'autorità pensasse a mettere un *riparo a tale sconcio*.

Un nemico del militarismo

Ier sera verso le 21, lo scalpellino Zaratti Guglielmo di Bernardo d'anni 22, probabilmente dopo aver visitate diverse osterie e quindi discretamente, inebbriato passava dinanzi alla caserma del 79 fanteria e fermatosi vicino al soldato di servizio, incominciò ad insultarlo. Alle ripetute ingiunzioni di allontanarsi rispose con nuove ingiurie, sicchè il soldato, certo Vicerò Alberto, procedette al suo arresto. Venne poi dall'ufficiale di servizio *condotto alla caserma di P. S.*

Scuola popolare superiore

Si *avverte* che le *lezioni* in questa scuola si terranno il lunedì e il venerdì e non il mercoledì, come risulta dal manifesto. Si avverte inoltre che il prossimo venerdì è giorno di vacanza e in conseguenza la seconda lezione del dott. Giulio Cesare sarà tenuta lunedì 11.

Bollettino meteorologico

7 dicembre, ore 8 - Termometro + 3.0 minimo all'aperto nella notte — 0.5 barometro 754. Stato atmosferico: mezzo coperto. Pressione: crescente.

Ieri: bello, temperatura massima + 10.2 minima + 1.9, media + 4.80

Un carro rovesciato in via Gemona

Questa mattina alle 8 transitava per via Gemona un *carro (scaler)*, tirato da buoi, sul quale vi erano parecchi sacchi.

Quando il carro giunse vicino alla Banca d'Italia, si *spezzò* l'asse di una delle ruote e il carro si rovesciò con tutti i sacchi.

Il carro fu poi allontanato colle sole tre ruote e i sacchi vennero depositati presso l'edificio della Banca.

Buona usanza

Alla *Congregazione di Carità* elargirono: in morte di Vincenzo d'Este, famiglia Forni l. 1; *in morte* di Vittoria Paladini ved. Torossi di Caminetto di Buttrio, Bellina Renato lire 1, *Bolzoni* G. Batta 2, Braida Palamede 1, de Gasperi Luigi 1, Perosa Riccardo 1, Rigo Leonardo 1, de Stallis G.B. cent. 50, *Petruzzi Francesco 50; in morte di* Giovanni Pletti, Marco Citta cent. 30.

Alla *Casa di ricovero*; Serafina De Pozzo in morte di Eugenia Dilda, elargì lire 1.

Al Comitato protettore dell'infanzia, avv. Luigi Borgomanero in morte di Caterina Delfino elargì l. 3.

GIUNTA PROV. AMMINISTRATIVA

Seduta del 6 dicembre 1905.

Deliberazioni approvate:

Udine. Soppressione tratto strada Vicinale detta del Partidor.

Forni Avoltri. Attraversamento strada comunale con condutture elettriche. — Istanza Vitale Guido e *fratelli de Antoni*.

Id. id. Cessione area cimiteriale.

Villa Santina. Concessione piante a De Marchi Giovanni.

Paularo. Vendite piante schiantate ed infette.

Cividale. Concessione servitù di acquedotto al comune di Premariacco.

Fontanafredda. Autorizzazioni a lite.

Frisanco. Tassa famiglia, Tariffa.

Povoletto. Mutuo per l'acquedotto. Variazioni.

Bilancio 1906

Venne accordata l'autorizzazione a eccedere il limite legale della sovra imposizione del bilancio 1906 ai comuni di Premariacco, Varmo, Reana del Roiale, Barcis, Castelnuovo del Friuli, Fiume di Pordenone, Pavia d'Udine, Trasaghis, Camino di Codroipo, Trivignano.

Tariffa daziaria

Osoppo, S. Pietro al Nat., S. Giorgio Nog., Cimolais, Cordenons.

Elezioni amministrative.

Sul ricorso contro le elezioni amm.ve nel comune di Lestizza la giunta ha deciso di *accoglierla* e ha proclamato eletto Pagani Camillo in luogo di Tavadi G. B.

Corriere Giudiziario

Corte d'Assise

IL PROCESSO contro un ex segretario comunale

Presidente: cav. Sommariva; giudici: Solmi e Rieppi.

P. M.: cav. Trabucchi, Procuratore del Re.

Accusato: Francesco Fabris fu Nicolò, d'anni 50, già segretario di Trasaghis, imputato di *truffa continuata* per la somma di L. 11,709.33; di peculato continuato per la somma di L. 2,572.82; *di truffa continuata* per vari importi; di peculato e di falsi continuati.

Difensori: avv. Driussi e Bertacioli.

Testi di accusa 65, a difesa 18.

Periti d'accusa: Arnaldo Bortolotti, segretario comunale di Tricesimo; Luigi Molinaris, impiegato alla ragioneria municipale di Udine.

Periti di difesa: sigg. L. F. Sandri e Raimondo Tonello.

(Udienza del 6 dicembre)

Nella mattina vennero lette le informazioni delle autorità sull'*imputato* che sono ottime sotto ciascun rapporto. Il Fabris, ch'era ufficiale dell'esercito (crediamo di artiglieria) fu, anche in Africa.

Venne quindi interrogato il sig. *Antonio Venuti*, ex Sindaco di Trasaghis. Disse che stimava immensamente il Fabris ed aveva in lui completa fiducia. Mai si accorse che vi fossero irregolarità nell'amministrazione comunale; rimase *meravigliato* e gli fece sensazione quando seppe delle imputazioni che si facevano all'ex segretario.

Gli si mostrano parecchi documenti, che *secondo* l'accusa contengono parole e cifre falsificate, ma il teste nulla può dire perchè vede poco anche colla lente *d'ingrandimento*. Dice che avrà certo firmato i mandati *per importi di* poca entità, ma non crede di aver firmato i mandati per somme grosse.

L'interrogatorio del *teste Venuti* occupò tutta l'udienza antimeridiana dalle 10 fino a quasi le 12.30.

* *

L'udienza pomeridiana cominciò (ore 14.15) *colle deposizioni* dei testi a difesa dott. Eugenio Paussa, medico di Trasaghis; dott. Giuseppe Frossi, ora medico a Maniago e già a Trasaghis, e Enrico Fabris, farmacista a Osoppo, *questo* tre deposizioni sono favorevolissime all'imputato.

Segue quindi la lettura della relazione sulla perizia calligrafica, eseguita dal perito di accusa, prof. Luigi Selvatici, insegnante di calligrafia alla Scuola di Enologia di Conegliano. La perizia comprende pure uno specchietto sui falsi. Si vedono scritte in giallo le parole e cifre cancellate col cloro, e poi le raschiature, ecc.

Il perito conferma la relazione e dà le opportune spiegazioni richiestegli. Anche i giurati prendono visione dello specchietto.

Il perito della difesa, maestro Tonello, *non* può esaminare da un momento all'altro i documenti, chiede una dilazione.

Il presidente gli risponde che avrà a sua disposizione tutta la giornata di venerdì.

Tre giorni di vacanza

In seguito a domanda del Presidente i giurati acconsentono di far vacanza sabato anzichè lunedì. Il processo verrà perciò sospeso questa sera e sarà ripreso lunedì 11 corr. alle 10.

La deposizione del ragioniere Mantovani

Viene chiamato il ragioniere della Prefettura, *Giuseppe Mantovani*, d'anni 40, di Verona, che fu mandato dal Prefetto a fare un'inchiesta sull'amministrazione comunale di Trasaghis, inchiesta che condusse a procedere penalmente contro l'ex segretario di quel Comune.

Il teste dice che l'inchiesta venne decisa dopo avuto un rapporto sull'amministrazione comunale di Trasaghis e in seguito alle voci d'irregolarità che correvano, *confermate pure da denuncie* anonime.

Il teste fa una particolareggiata deposizione sull'inchiesta minuziosa da lui fatta a Trasaghis. Sa che si dice essere egli il Torrequemada dei segretari comunali, perchè per ragioni di ufficio ha fatto parecchie di tali inchieste.

Gli fece triste impressione che avendo chiesto se ci fosse il libro mastro e altri libri, il Fabris gli rispose che nei comuni di campagna non è come nelle grandi città; a quei libri nessuno ci pensa.

Esaminò tutti i registri e si persuase che si trattava non solamente d'irregolarità amministrative, ma di responsabilità penali. Il Fabris ammise ch'esisteva un ammanco di circa L. 16,000 che però era stato coperto, e nessun danno ne era venuto al Comune. Dall'ispezione però risultarono altri ammanchi per circa L. 2000, che l'imputato non potè coprire e allora il teste si decise a presentare la denuncia penale.

L'udienza si chiuse dopo le 18.

In Tribunale

Lesioni

Paventa Enrico fu Bernardino d'anni 23, guardia di finanza, condannato a 50 lire di multa dalla pretura di Cividale, non essendo comprovata l'imputazione ascrittagli, d'aver cioè cagionate lesioni a tal Petricig, viene assolto per non provata reità. Difensore avv. Pollis.

Mezzo ingegnoso

Il contumace Scrippa G. B. aveva mesi fa preso il treno onde dall'Austria trasferirsi in Italia. Avendo su di esso trovata una certa Procossi Angelina, e vedendola nell'imbarazzo, perchè non trovava modo di cambiare un biglietto di corone 50, se lo fece consegnare, anticipandole L. 13,05, ma poi non si fece più vedere.

Il Tribunale credette giusto infliggergli la detenzione per giorni 70 e 180 lire di multa.

Bancarotta

Temistocle Mazzolini e Santa, coniugi, esercenti un negozio in manifatture a Manzano, entrambi contumaci, dichiararono fallimento con un disavanzo di lire 4656.

Essendo risultato che i suddetti non tenevano in regola i loro registri, e che il Mazzolini Temistocle era stato altre due volte condannato pel medesimo motivo, il Tribunale condanna il Temistocle a mesi 8 di *reclusione*, la *Santa* a 5 mesi, entrambi alle spese e tassa di sentenza.

Per non provata reità

venne assolto Valussi Antonio contro appello mosso, inverso la condanna datagli dal pretore di Cividale, per 3 giorni di detenzione ritenendolo colpevole di furto d'acace. Dif. avv. Pollis.

Causa il ballo

Il 17 settembre u. s. nella cantina diretta da tale Cavalli Antonia in Campeglio, entrarono parecchi giovanotti avvinazzati, che profittando del passaggio di un suonatore ambulante, improvvisarono dei balletti.

Si opposero Parabò *Giovanni* e *Luigi*, figli dell'ostessa, ma i giovanotti fecero i sordi, ed i carabinieri che transitavano dichiararono in *contravvenzione* i due fratelli, per non aver eseguita una disposizione data dall'autorità, vietante i balli, causa il pericolo dell'ileo tifo che era apparso nel paese.

Il pretore di Cividale condannò i due Parabò a giorni 3 di reclusione e 50 lire di multa, ma il Tribunale dietro difesa dell'avv. Pollis, dichiarò non luogo a procedimento.

CRONACHE E INTERESSI PROVINCIALI

Pordenone

6 dicembre.

Una bambina morta abbruciata a Azzano Decimo. — La settenne Maria Pozzerlo e un suo fratellino giuocando in aperta campagna nel vicino Comune di Azzano Decimo accesero un mucchio di canne secche. La bambina volendo poi spegnere il fuoco si diede a pestare le bragie coi piedi, ma le fiamme le si appresero alle vesti cagionandole orribili ustioni su tutto il corpo. Le sue disperate grida fecero accorrere gente che la soccorsero, ma era troppo tardi! Fu trasportata a casa e dopo poche ore cessò di vivere fra i più atroci dolori.

Mortegliano

6 dicembre

Fratelli e coltelli - Un carabiniere ferito — Ieri mattina sulla pubblica piazza vennero a diverbio, *per* questioni di interessi, i tre fratelli Zaninotto, Nicolò d'anni 32, Giovanni d'anni 42, Giuseppe d'anni 39 e il figlio di Giovanni di nome Primo.

Da prima se ne dissero di ogni erba fascio e poi si scagliarono l'uno contro l'altro con bastoni e roncole. Per fortuna *rimase* ferito lievemente alla mano destra il solo Giuseppe.

Vennero *sul* luogo i carabinieri che arrestarono tre dei rissanti, i quali fecero una *violenta opposizione*. Un carabiniere riportò alcune lesioni guaribili in 6 giorni.

I tre arrestati vennero tradotti oggi alle carceri di Udine.

Palmanova

6 dicembre

L'appalto del dazio. — Dopo lunga discussione il Consiglio comunale deliberò di *appaltare* il dazio a licitazione privata, purchè il canone non sia inferiore *a L. 45,105 e* vengano tutelati gli interessi degli esercenti.

Codroipo

6 dicembre

Borseggi alla fiera. — L'odierna fiera fu frequentatissima.

Vi furono due borseggi. Certa Maria Bulfoni venne alleggerita di L. 100; appena se ne accorse andò al Municipio a fare la denuncia e mentre stava parlando fu colta da lieve malore, ma si rimise subito. Un'altra donna fu derubata di L. 10 mentre faceva acquisti in un negozio.

Faedis

6 dicembre

Sequestro di contrabbando. — Alle ore 21 dell'altro ieri, le guardie di finanza Di Peppo Vito e Tamuzzi Francesco, della brigata di Ronchi, inseguirono sul Monte Cauì due contrabbandieri che datisi alla fuga, abbandonarono il *carico*, *consistente in due bricolle del complessivo peso di chilogrammi 52 di* tabacco estero, che dagli agenti fu sequestrato ed oggi *depositato* presso il magazzino delle R. privative di Cividale.

TEATRI ED ARTE

Teatro Minerva

Avendo, per disgrazia famigliare, la signora De Roma, dovuto partire improvvisamente questa mattina, oggi e domani si daranno due rappresentazioni del *Rigoletto* a prezzi popolari, che saranno le ultime della stagione.

Ingresso alla platea e loggie L. 1.
Ingresso al loggione *cent. 50*.

Concerto sociale

Ieri sera la Associazione fra commercianti ed industriali diede l'annunciato concerto nella propria sala, ribboccante di pubblico scelltissimo. Esecutori del concerto erano alcuni degli artisti della presente stagione d'opera e precisamente la signorina Aifos e i signori Santini e Bardi, che diedero novella prova delle loro belle doti di cantanti in alcuni pezzi d'opera interessantissimi e vennero fatti segno a calorosi applausi. Contribuì al successo del concerto anche la gentile signorina Mercedes Sandri, che eseguì al piano alcuni difficili brani di Chopin, Schumann, Beethoven con *grazia* e *maestria*, sì che s'ebbe *battimani* e congratulazioni generali. Essa e i signori F. Athos, A. Parpinelli e Ciocciola, il quale ultimo ci fe' gustare anche una sua buona romanza detta dal Santini, si prestarono ad accompagnare con molta perizia al piano i cantanti.

Parlamento nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Roma 6.

In principio di veduta.

Si discute sul modo di trattazione delle interrogazioni sul *modus vivendi*, che si vuole fatta durante la discussione del relativo progetto di legge; il ministro Morelli-Gualtierotti assicura di non aver alcuna intenzione di attendere sino a marzo per presentare le nuove convenzioni marittime; si rinnova la votazione sull'elezione di Vico Soprano e la maggioranza dichiara convalidata la elezione dell'on. Tizzoni.

Per il suffragio universale.

Mirabelli, a nome dei suoi amici politici, *dà ragione di una proposta di legge di riforma alla legge elettorale politica*. Si propone la soppressione di qualunque requisito di coltura o di censo per l'elettorato, l'estensione del voto alle *donne* e agli italiani di terre irredente, l'ammissione della scheda stampata.

Si tratta in sostanza di ammettere al suffragio tutti gli italiani maggiorenni che non siano privati per condanna dei diritti civili e politici anche se analfabeti e senza distinzione di sesso.

Mirabelli ricorda con plauso i primi propugnamenti del suffragio universale, e afferma essere questa la vera ragione di giustizia, poichè il diritto del voto politico deve esser il necessario corrispettivo del tributo di danaro e sangue che è pagato da tutti i cittadini. Soltanto col suffragio universale l'assemblee politiche e elettive saranno veramente la genuina espressione della volontà nazionale.

Nega che il suffragio universale possa significare, come disse lo scorso anno l'on. Giolitti, il trionfo dell'ignoranza e del clericalismo ed afferma che nelle moltitudini popolari è sovente maggior senno politico che non nelle classi ristrette e privilegiate; col suffragio universale poi il clericalismo potrebbe soltanto trionfare quando il paese nella sua grande maggiranza fosse clericale, ma fortunatamente l'Italia per sua tradizione e coscienza, non è e non sarà mai clericale. *(Applausi, bene, bravo!)*

Accenna infine al movimento che a favore del suffragio universale si è manifestato persino in Austria e in Russia e termina esprimendo la fiducia che il paese non vorrà rimanere indietro alle altre nazioni nella via del progresso civile. (*Vivissime approvazioni all' Estrema Sinistra*).

Fortis (segni d'attenzione) dichiara l'argomento degnissimo di studio e pur facendo le opportune riserve circa la proposta di legge e circa alcune dichiarazioni dell'on. Mirabelli, è lieto di rendere omaggio alla dottrina e all'eloquenza dell'onorevole proponente, pregando la Camera di prendere in considerazione la sua proposta.

La Camera delibera di prendere in considerazione la proposta di legge dell'on. Mirabelli.

Fine di seduta

La seduta continua con la discussione degli articoli della legge per gl'insegnanti secondari e finisce con la risposta del ministro Ferraris — alla interrogazione dell'on. Mira sull'ingombro di carri alla stazione di Milano — affermante che si son dati ordini per togliere l'inconveniente.

SENATO

Si discute la relazione dell'on. Sonnino sul decreto del 20 gennaio 1905 riguardante la delegazione data al procuratore del re di Asmara per gli atti istruttori da compiersi nel Benadir, relazione che infine è approvata. Si inizia quindi e si esaurisce la discussione generale del disegno di legge sulla tassa velocipedi e automobili e si approvano tutti gli articoli del disegno stesso.

Ultime notizie

Le Opere di Giuseppe Mazzini

Alla Minerva si è radunata in seduta plenaria, sotto la presidenza di Rossi, la commissione per le edizioni nazionali delle Opere di Giuseppe Mazzini. Erano presenti gli onorevoli senatore Gaspare Finali, deputati Paolo Boselli, Salvatore Barzilai S. E. Orlando, e i signori Ernesto Nathan, Cesare Pascarella e Mario Menegini. Dopo lunga e vivace discussione si è deliberato doversi pubblicare tutte le opere, lettere e frammenti che in qualsiasi modo possano lumeggiare il pensiero e la figura dell'apostolo, senza restrizione e senza limitazione d'alcun genere.

La riforma elettorale e la Regione Giulia

Vienna 6 — La *Zeit* reca nell'edizione serale che il Luogotenente di Trieste, principe Hohenlohe, conferì oggi col presidente dei ministri e col ministro dell'interno. Egli riferì sulla riforma elettorale, la cui attuazione presenta particolari difficoltà a Trieste e nella regione adriatica.

Dimissioni del ministro Gautsch?

Vienna 6 — Nei circoli bene informati si crede il presidente dei ministri barone Gautsch abbia già presentato le dimissioni.

La parte dell'Italia nella triplice

Berlino, 6. — Al Reichstag, Fritzen interroga il cancelliere dell'impero principe di Bülow sui rapporti della Germania col Giappone, sulla questione del Marocco, sulla questione dell'impero in rapporto ai disordini in Russia, sulla continuità della triplice alleanza e sui rapporti fra la Germania e l'Italia.

Bülow, a proposito del ravvicinamento fra la Francia e l'Italia, per cui Fritzen mostrava di temere che i rapporti fra la Germania e l'Italia non sarebbero stati più come pel passato, cioè prima del rinnovamento della triplice, dichiara che il rinnovamento è avvenuto dopo il ravvicinamento franco-italiano.

Bülow soggiunge: « Io ho già dichiarato che non era da temersi il distacco dell'Italia dalla triplice. L'Italia s'è unita alla triplice non per dubbiosa sentimentalità, ma perchè vi trova la tutela dei nuovi interessi. I motivi che a suo tempo determinarono le grandi Nazioni a riunirsi esistono ancor oggi, e nulla è avvenuto che abbia potuto farli cessare.

Come fra la Germania e l'Austria-Ungheria non esiste il *minimo contrasto di interessi*, così pure non ne esiste tra la *Germania e l'Italia*. Tra l'Austria-Ungheria e l'Italia vi fu *qualche malinteso*, ma per le buone disposizioni delle due nazioni, si è riusciti ad eliminarli.

La Germania costituisce il *trait d'union* fra l'Italia e l'Austria-Ungheria, perchè la Germania è l'alleata più naturale di ciascuno dei due Stati ».

Questo dice Bülow; sta a vedere come la si pensa in Italia!...

Convocazione del gruppo radicale

Roma 6. — Il giorno 14 si riunirà a Montecitorio il gruppo parlamentare radicale per decidere la condotta da seguire in vista dell'attuale situazione politica.

Elezioni suppletorie nel Trentino

Trento 6. — Oggi si svolsero le *elezioni amministrative suppletorie per il* secondo corpo. Esse segnarono una nuova vittoria per il partito liberale.

I clericali, dopo l'insuccesso del terzo corpo, proclamarono l'astensione. Il candidato-protesta dei socialisti, Beniamino Nardelli, raccolse 15 voti.

La più grande galleria elicoidale d'Italia

Sempione, 6. — Dopo 6 anni di lavoro venne ultimata la galleria elicoidale di Varzo che è la maggiore d'Italia ed ha la lunghezza di 4000 metri. I lavori furono diretti dall'ing. Bazzaro; si distinsero molto nei lavori, che fecero anche qualche vittima, vari impresari ed intiere squadre di operai romagnoli che erano in numero di oltre 250.

Corriere Genovese

Genova 6.

Una nave da guerra messicana. — (8.) - Questa mattina dal cantiere N. Odero e C. di Sestri Ponente, venne felicemente varato il trasporto da guerra messicano « Progreso ». La bella nave venne rimorchiata nel nostro porto per l'allestimento.

Rivista settimanale dei mercati

Dal 27 novembre al 2 dicembre

Generi alimentari e foraggi

Frumento (al quint.)	da L. 24.83	a 25.47
Granoturco (all'ett.)	da » 11.00	a 14.50
Avena (al quint.)	da » 18.75	a 19.50
Sorgorosso »	da » 8.25	a 8.60
Fagiuoli »	da » 30.—	a 45.—
Vino nostrano 1. qualità all'ettolitro.	da L. 49.50	a 59.50
» » 2. qualità	da » 24.50	a 29.50
Vino nazionale 1. »	da » 49.50	a 69.50
» » 2. »	da » 24.50	a 44.50
Acquavite	da L. 110.20	a 165.20
Aceto	da » 21.50	a 45.50
Crusca	da » 16.50	a 17.—

Fieno dell'alta 1. qualità da L. 5.70 a 6.30 2. qualità da 6.25 a 5.70 al quintale.
Fieno della bassa 1. qualità da L. 5.— a 5.20, 2. qualità da 4.30 a 4.50.
Medica da L. 6.00 a 7.20.
Paglia da lettiera da 4.30 a 4.50.
Legna da fuoco forte tagliata da L. 2.15 a 2.40, da fuoco forte in istanga da 1.70 a 1.95.
Carbone forte da 6.75 a 8.00.
Pomi di terra nuovi da L. 7.— a 8.00.
Castagne da » 8.— a 12.—.
Carne di Vitello da L. 1.— a 1.40 al chilo.
» di Manzo da » 1.30 a 1.70.
» di Porco fresca da 1.50 a 1.80.
Formaggio di Vacca, duro, da L. 2.— a 3.—, molle, da 1.60 a 2.—.
» di Pecora, duro, a 3.—, molle, a 2.—.
» Lodigiano da 3.— a 3.50.
Burro da 2.30 a 2.80.
Lardo fresco senza sale da L. 1.30 a 1.80, salato, da 1.60 a 2.—.
Farina di Frumento di 1. qualità da —.50 a —.55, 2. qualità da —.40 a —.50.
Farina di granoturco da —.20 a —.26.
Uova, alla dozzina, da 1.26 a 1.44.

Grani

Martedì furono misurati ett. 350 di granoturco, ett. 41 di sorgorosso.

Giovedì ett. 640 di granoturco, 123 di sorgorosso e 10 di frumento.

Sabato ett. 1900 di granoturco e 138 di sorgorosso.

Mercati buoni, prezzi elevati.

Lanuti e suini

V'erano approssimativamente:
30 pecore, 50 castrati.

Andarono vendute 10 pecore, per allevamento: e 25 castrati da macello a L. 1.15 al chilogramma.

500 suini d'allevamento, venduti 380 ai prezzi seguenti:

Di 2 mesi da lire 8.— a 20.—
Di 4 mesi da lire 22.— a 28.—
Di 6 mesi da lire 32.— a 45.—
Di 8 mesi da lire 48.— a 70.—
Di 8 mesi da lire 75.— a 110.—

Mercato odierno

(Ore 11)
Frumento all'ettolitro a lire —.—
Granoturco da L. 12.70 a L. 14.—
Sorgo rosso da L. 8.—, L. 8.75
Segala da L. —.— a L. —.—
Cinquantino L. 10.25, 11.60
Fagiuoli 30 a 38.

Frutta

Pere (al quintale)	L. 30.—	a —.—
Pomi »	» 15.—	a 32.—
Castagne »	» 9.—	a 10.50

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 6 dicembre 1905.

Rendita 5 %	105	30
» 3 ½ %	104	55
» 3 %	73	—
Azioni		
Banca d'Italia	1240	50
Ferrovie Meridionali	732	—
» Mediterranee 4 %	454	50
Società Veneta	111	25
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	507	—
» Meridionali	359	37
» Mediterranee 4 %	499	—
» Italiane 3 %	357	25
Cred. com. e prov. 3 ¾ %	502	50
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	500	50
» Cassa R., Milano 4 %	506	50
» » » » 5 %	512	—
» Ist. Ital., Roma 4 %	508	50
» » » » 4 ½ %	524	50
Cambi (chèques a vista)		
Francia (oro)	99	90
Londra (sterline)	25	10
Germania (marchi)	122	85
Austria (corone)	104	36
Pietroburgo (rubli)	264	35
Rumania (lei)	98	22
Nuova York (dollari)	5	12
Turchia (lire turche)	22	75

G. Apollonio *direttore, proprietario*
Puppini Pietro fu Giovanni *gerente resp.*

MUNICIPIO DI UDINE
Forno municipale

A tutto il 20 corrente è aperto il concorso a Direttore del Forno Municipale. — Stipendio L. 3000 annue. — Cauzione L. 2000.

Dimostrazione di attitudini tecniche e contabili.

Per informazioni rivolgersi alla Ragioneria Municipale.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia *De Anna* sentitamente ringrazia l'egregio dott. Sigismondo Pascoletti per le sue energiche e valenti cure prestate al loro Guerrino, diciannovenne, durante la gravissima e lunga malattia, mercè le quali ora ne è completamente salvo, di che conserverà perenne riconoscenza.

Chiavris 7 dicembre 1905.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli,, presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

PROVATE IL

Esigere la Marca Gallo

Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.

Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi MILANO, spedisce 3 pezzi grandi

Estrazione 31 Dicembre 1905

Prestito a Premi legalmente garantito

La prima estrazione di questo Prestito venne effettuata il 30 giugno p. p. Restano ancora da sorteggiarsi:

5,840 premi per L. 3,130,685 e 242,900 rimborsi in L. 5,395,650

ossia

1 premio	da L. 125,000	— L. 125,000
1 premio	» » 100,000	— » 100,000
2 premi	» » 50,000	— » 100,000
1 premio	» » 40,000	— » 40,000
7 premi	» » 25,000	— » 175,000
14 premi	» » 20,000	— » 280,000
43 premi	» » 15,000	— » 645,000
40 premi	» » 10,000	— » 400,000
39 premi	» » 5,000	— » 195,000
402 premi	» » 1,000	— » 402,000
482 premi	» » 500	— » 241,000
1 premio	» » 325	— » 325
2 premi	» » 120	— » 240
2915 premi	» » 100	— » 291,500
2190 premi	» » 50	— » 144,500
30200 obblig.	» » 20	— » 604,000
25000	» » » 21	— » 525,000
80000	» » » 22	— » 1,760,000
88000	» » » 23	— » 2,024,000
10000	» » » 24	— » 240,000
9705	» » » 25	— » 242,650
249746 premi e rimborsi per		L. 8,535,215

Si rimarchi l'ingegnoso organismo di questo Prestito, per cui tutte le cartelle sono premiate o sono rimborsate, con esenzione dalla tassa di bollo e di circolazione, anche a prezzi superiori al costo *e quindi senza alcuna perdita.*

Il Prestito a premi a favore della *CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA per la invalidità e vecchiaia degli operai* e della *Società DANTE ALIGHIERI* è garantito da cauzione in contanti presso la Cassa Depositi e Prestiti ed è amministrato dalla **Banca d'Italia.** — Per questo Prestito la Banca d'Italia pagherà, per conto delle due Istituzioni, la somma di **Lire 8.535,215** perchè il piano di estrazione è così favorevole che *tutte indistintamente le cartelle devono essere sorteggiate, sotto la sorveglianza dei Delegati del Ministero delle Finanze, del Tesoro e della Cassa Nazionale di Previdenza.*

In ogni obbligazione si possono rilevare le date delle estrazioni, il piano delle vincite e tutti i dettagli del Prestito.

Dopo ogni estrazione gli interessati, a semplice richiesta, ricevono gratis il bollettino delle estrazioni.

Il pagamento delle vincite viene fatto prontamente ed a norma di legge dalla Banca d'Italia.

Per l'acquisto delle Cartelle rivolgersi ai principali Istituti Bancari, Banchieri e Cambia-valute locali.

Estrazione 31 Dicembre 1905

Inserzioni in terza e quarta pagina

a prezzi modicissimi.

POLVERE FARAONE

DISTRUGGE OGNI SORTA DI

TOPI - SORCI - TALPE

senza pericolo per l'uomo, gli animali domestici e da cortile.

USO FACILISSIMO - RISULTATO SICURO

Una scatola Cent. 75 (L. 1 franco di porto)
N. 3 scat. L. 2,50 — N. 6 scat. L. 4,50
N. 12 scat. L. 8 — sempre franche di porto.

VOLETE proprio arrestare la caduta dei capelli e farli crescere forti e rigogliosi?

Usate il nostro specifico **FORFOR**

Un flac. L. 3 (L. 3,80 franco di porto)
N. 2 flac. L. 6 franco di porto

GRATIS l'Opuscolo che tratta di specialità medicinali e di prodotti chimici.

Indirizzare le ordinazioni unicamente al

LABORATORIO CHIMICO della SALUTE - Corso Magenta, 50, Milano

CALVIZIE

e FORFORA spariscono in breve tempo coll'uso del TRICOFERON del Dottor LAWSON, unico specifico veramente efficace. Bottiglia L. 3,50 (franco L. 4,20).

CALLI

durioni, occhi di pernice, ecc. Guarigione pronta e permanente con sole poche applicazioni dell'infallibile Callifugo CORNALINE. Flacone con istruzione L. 1 (franco L. 1 30).

CAPELLI NERI

coll'ACQUA CELESTE ORIENTALE, tintura istantanea che si applica, ogni 30 giorni, si può dare ai capelli bianchi o grigi o alla barba quella tinta naturale che più si desidera. È affatto innocua. Flacone L. 2,50 (franco L. 3,10).

Rivolgersi unicamente

all'Officina Chimica DELL'AQUILA
MILANO - Via S. Calpocro, 25

TEODORO DE LUCA

Stabilimento Meccanico

UDINE - Suburbio Cussignacco 1-3 - UDINE

PREMIATA FABBRICA

Biciclette - Motociclette - Casse forti

Serramenti in ferro, Cancelli, Ringhiere ecc.

Nichellatura - Forni per la verniciatura a fuoco

Specialità della Ditta **Bicicletta marca "DE LUCA,,** - Garanzia assoluta

Negozio e Magazzini

UDINE - Via Daniele Manin N. 9-10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO

Macchine da cucire e di Maglierie

delle migliori fabbriche Americane e di Germania

GARANZIA ANNI CINQUE

La Ditta ha l'esclusiva per l'Italia della celebre Macchina **"WHITE,,** nominata la REGINA DELLE MACCHINE da cucire, vincitrice dei primi Premi in tutte le Esposizioni Mondiali.

Prezzi eccezionali per cassa - Si cedono anche a pagamenti rateali.

EMPORIO gomme, fanali ed ogni sorta di accessori per biciclette e macchine da cucire
Fili e sete in rocchetti speciali per Sartorie
} a prezzi di fabbrica

Si eseguiscono riparazioni a qualunque macchina. **Ritiro e cambio macchine usate.**

AMARO BAREGGI

Marca speciale depositata

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** e oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO. Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e C. e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

UDINE - TIP. F.lli TOSOLINI